

**Amnesty  
Fiaccolata  
contro  
le esecuzioni**

■ Abolizione della pena di morte. L'hanno chiesta alcuni manifestanti del coordinamento «Non uccidere», davanti all'ambasciata sovietica, in via Gaeta. In un comunicato afferma che da oltre cinquant'anni le autorità dell'Urss non rendono noti i dati delle esecuzioni capitali. Ma Amnesty International, dal 1985 ad oggi, ne denuncia almeno settanta. Oggi e domani il coordinamento «Non uccidere» organizza manifestazioni davanti all'ambasciata degli Stati Uniti e, insieme ad altre organizzazioni contrarie alla pena di morte, terrà una fiaccolata mercoledì che, da piazza della Rotonda, raggiungerà piazza di Spagna.

Tutti i partecipanti dovranno essere vestiti di bianco, il colore simbolo del lutto in moltissimi paesi. Sette regioni e numerosi esponenti politici hanno promesso la loro presenza alla manifestazione. L'organizzazione ha diffuso un messaggio di Paula Cooper, la giovane condannata alla sedia elettrica, diventata il simbolo della battaglia per l'abolizione della pena di morte. «Molte volte in carcere ho perso la speranza», scrive la Cooper, «c'è tanta gente rinchiusa nel braccio della morte, hanno bisogno del vostro aiuto. Sostenete la proposta di moratoria mondiale delle esecuzioni».

**Denuncia Wwf  
«Bracconieri  
ancora  
in azione»**

■ Un falco pecchiaiolo, considerato dagli esperti una specie di grande interesse scientifico, è stato ferito da numerosi pallini da caccia nei monti della Tolfa. L'episodio è stato denunciato dal Wwf del Lazio, che adesso sta curando il falco.

Puntuale come ogni inizio di stagione venatoria - sostiene il Wwf - è iniziato il grave problema del braccaggio ai danni delle specie protette. A farne le spese sono state soprattutto specie appartenenti alla fauna migratoria, protette a livello internazionale, che ancora si attardano sul territorio della nostra regione, date le eccellenti condizioni meteorologiche. «Numerose - prosegue il Wwf - sono le segnalazioni di squallidi atti di vandalismo venatorio sui monti della Tolfa e lungo il litorale».

**Nella Dc irrisolto il «caso» Michellini  
mentre il capolista missino  
va «a chiedere la grazia» a San Gennaro  
e il Pri trova il nipote di Nathan**

**Liste (quasi) pronte  
tra principi e tennisti**

Si stanno completando le liste dei partiti per le elezioni, che dovranno essere consegnate entro il 4 ottobre. In casa Dc ancora non è sciolto il «nodo» Michellini, il Pri candida un nipote di Nathan. Nella tenzone anche due principi: un Colonna con i liberali, un Ruspoli capolista del Msi. Quest'ultimo è andato a Napoli a chiedere «la grazia» a S. Gennaro. Oggi il Comitato federale del Pci approverà la lista comunista.

STEFANO DI MICHELE

■ Ormai quasi del tutto pronte le liste elettorali per il 29 ottobre. I problemi più grandi sono ancora in casa Dc, dove il «gran razzolatore» di voti Alberto Michellini non ha ancora fatto sapere se accetterà o no di stare in lista, numero due dietro Enrico Garaci. Le pressioni sono molte, ma l'ex giornalista televisivo pare non ne voglia sapere di lasciare il seggio a Strasburgo, addiritura, ci sarà anche l'ex calciatore Giorgio Chinaglia, stavolta con maglia scudocriata.

Il Pci, invece, ratificherà al Comitato federale di oggi la sua lista. Dietro Reichlin, ci saranno Antonio Cederna, Vezio De Lucia, Chicco Testa e Goffredo Bettini. In lista anche Oliviero Beha e, tra i consiglieri uscenti, Sandro Del Fattore, Walter Tocci, Piero Salvagni e l'indipendente Enzo Forcella. Alla percentuale delle donne nella lista comunista: il 50%. Tra le candidate, riconfermate Franca Prisco e Maria Coscia. Nomi nuovi, invece, quelli della docente universitaria Anna Rossi Doria e di Paola Piva, cattolica e dirigente delle donne Cisl. Alfredo Reichlin, con una dichiarazione, è venuto tornato sull'idea di «Roma come città più bella del mondo». «Una cosa assolutamente possibile - ha spiegato il capolista del Pci - se si realizzasse, ad esempio, il progetto «Fori-Appia Antica» nessuna città al mondo ha risorse culturali e ambientali come questa. Infine - ha aggiunto Reichlin - restituire a tutti i cittadini diritti uguali e poteri di controllo: l'ingiustizia moderna non è più solo tra

chi ha e chi non ha, ma tra chi sa e chi no, tra chi può fare di certi servizi e chi no, tra chi vive nei ghetti periferici consumando un'esistenza da incubo e chi può usufruire di certi beni».

E negli altri partiti? Il Psi approverà la sua lista nel direttivo provinciale che si terrà dopodomani. Chi ci sarà, oltre a Carraro? Probabilmente lo stilista Piattelli (una tradizione, i sartori con il Garofano), il titolare della «Taverna Flavio», l'ex de Manco Senigaglia, il giovane socialista in ascesa Daniele Fichera. Il Pni, invece, attende per il via definitivo il ritorno dagli Stati Uniti di Giorgio La Malfa. Con il capolista Oscar Mammi, ci saranno nella lista di lista Susanna Agnelli e i tre consiglieri uscenti. Dietro di loro imprenditori, primari ospedalieri come Guido Chidichimo, rappresentanti degli ordini professionali. «Citare pagina a Roma»: questo lo slogan sul quale punta il segretario romano Saverio Colura, che è riuscito a scovare e

a mettere in lista anche un nipote del sindaco Nathan. I liberali saranno capeggiati da Paolo Battistuzzi, con dietro l'ex assessore Gabriele Alciati e il segretario Mauro Antonetti. Poi un po' di tutto il tennista Nicola Pietrangeli, il coreografo Renato Greco, il pittore Aldo Risi, la manager Camilla Morabito. «Abbiamo anche noi un nobile», si vanta Camillo Ricci, segretario provinciale: infatti un posto è riservato al principe Piero Colonna Al Psdi, invece, principi non ne hanno e puntano tutto su Enrico Ferri, l'ex ministro



Si preparano gli spazi elettorali

**Allarme amianto  
a Ostia  
Interrogazione Pci**

■ Pericolose polveri di amianto. È un rischio che potrebbero correre i bambini dell'asilo nido di via Tagaste, ad Ostia. Un'interrogazione sull'argomento è stata inoltrata dai deputati comunisti, al ministero della Sanità, dell'Ambiente, della Sanità, dell'Industria, dei Trasporti e anche della Ricerca scientifica perché prendano coscienza e seri provvedimenti circa i rischi ai quali sono sottoposti i lavoratori del settore ferroviario. Anche gli stessi utenti del servizio sono ricordati nel documento.

Nell'interrogazione i parlamentari ricordano i sessantacinque operai morti negli ultimi quindici anni per il tipo di incarico che ricoprivano: la lavorazione dell'amianto. Il pretore di Firenze, Beniamino Deidda, ordinò una perizia. Il magistrato citò anche in giudizio quattro dirigenti fiorentini delle Ferrovie dello Stato, il responsabile del Servizio sanitario nazionale, l'imprenditore avellinese Elio Graziano, il direttore dello stabilimento Isocimica. Il pretore Deidda ha inviato le perizie alle procure interessate, perché procedano, se ricomono gli estremi, per omicidio colposo.

Il problema dell'amianto era stato la causa della chiusura, a Casal Palocco, della scuola elementare di via Agaturo. Le pericolose polveri erano state trovate all'interno dell'edificio. L'istituto è ancora oggi chiuso.

Gravissime sono le malattie che l'amianto provoca, tra esse: asbestosi, mesoteliomi, tumori ai polmoni, tumori al tratto gastro-intestinale, tumori alla laringe. È particolarmente «grave dunque», hanno dichiarato i firmatari comunisti dell'interrogazione, «il fatto che a tali malattie siano sottoposti i bambini in tenera età. Più grave ancora è considerare che questo fatto non è il primo che si verifica. Il caso della scuola di Ostia pur-

troppo insegna ancora oggi. Gli addetti al comparto «materiale ferroviario» sono stati oggetto dell'attenzione dei deputati sopra citati per la pericolosità del loro lavoro. I parlamentari hanno presentato un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente, della Sanità, dell'Industria, dei Trasporti e anche della Ricerca scientifica perché prendano coscienza e seri provvedimenti circa i rischi ai quali sono sottoposti i lavoratori del settore ferroviario. Anche gli stessi utenti del servizio sono ricordati nel documento.



Così seduto mi concentro e mi rilasso a piazza Navona

■ Lui è tranquillo, si aiuta così, da solo. Si concentra e via, il corpo si trasforma in una malleabile massa gommosa, la mente esplora zone lontane, mondi infiniti. Così invita la gente a superare la propria coscienza e a vincere lo stress quotidiano. Niente di meglio che propagandare il «metodo» a piazza Navona. E infatti non passa molto tempo che intorno a lui si affollano, incucinate, molte persone. Riuscirà a fare proseliti?

**Contrasti tra «Sole» e «Arcobaleno»  
Verdi, «listone» cercasi  
Oggi si decide**

Per i verdi romani si apre la settimana della verità. Dopo il voto dell'assemblea nazionale di Rimini, che ha sancito un forte schieramento a favore della lista unitaria, Arcobaleno e Sole che ride tornano a trattare nelle stanze della capitale. Ieri si è riunito il gruppo di Rutelli, oggi pomeriggio sarà la volta della lista verde. In mancanza del «listone» c'è già il simbolo: un sole che ride con sotto scritto «Verdi per Roma».

FABIO LUPPINO

■ Da divisi a separati in casa. Dopo l'assemblea nazionale di Rimini, i verdi riprendono a trattare nelle stanze della capitale. Il Sole che ride romano rimanda la sua decisione all'assemblea che si terrà oggi pomeriggio, forse provocatoriamente, in una sezione comunista di Trastevere. Ieri è stata la volta degli Arcobaleno che si sono incontrati all'hotel Universo. Dalle parole di Rutelli è emersa una soddisfazione contenuta per il risultato di domenica. «C'è grande fiducia ma anche grande prudenza - ha sostenuto Rutelli - L'operazione è

troppo importante per lasciarsi prendere dal nervosismo. Il «gruppo» di Rimini è gracile e ha bisogno di essere molto coccolato. Se poi quello scelto si modificasse, ciò vuol dire, che la partita si giocherà con due liste». Tutti cercano di spargere ottimismo, ma l'impressione è che per i verdi romani la frattura delle scorse settimane non sarà con molta difficoltà. Anche Gianfranco Amendola, l'uomo più discusso, nel bene e nel male, dagli ambientalisti, intervenuto all'assemblea dell'Universo, si è soffermato sulle deliberazioni

di Rimini. «Non faremo una lista del sindaco - ha detto il pretore - ma per ribadire il diritto dei verdi a governare la città. L'assemblea ha sancito che non siamo equidistanti: in altre parole la forza verde non può appoggiare la Dc di Giubilo o di Sbardella». Amendola ha anche espresso il timore che nei prossimi giorni l'unità proclamata a parole si trasformi di nuovo in dualismo. Per questo motivo ha proposto la costituzione di un comitato di garanti composto dalle associazioni ambientaliste più importanti. Lega ambientalista, Wwf e Italia nostra. «Dovremo fare qualche concessione - ha concluso l'eurodeputato - e ingoiare qualche rospo, ma bisognerà trovare gli strumenti. L'importanza del risultato romano darà se il movimento verde può essere credibile per tutta l'Italia». Se la lista ancora vaga nella nebbia c'è già il simbolo unitario. L'ha presentato ieri Rutelli. Si tratta di un «sole che ride» con sotto scritto «Verdi per Roma».

**«Stella Polare» ad Ostia  
La scuola toma ai bambini  
I liceali senza spazio  
costretti ai doppi turni**

■ La scuola elementare «Stella Polare» di via Passeroni, ad Ostia, tornerà ai bambini, dopo essere stata arbitrariamente occupata dagli studenti di un liceo scientifico. La decisione è arrivata con un fonogramma da parte della Provincia ieri mattina in XIII Circoscrizione dove oltre cento genitori si erano dati appuntamento per protestare contro la mancata consegna delle aule. Mercoledì, dunque, la scuola ritornerà al Comune e subito (almeno questa è stata la promessa dell'ufficio tecnico) saranno avviati lavori di risanamento e manutenzione ordinaria all'interno dei locali lasciati piuttosto malconci dagli studenti del liceo. Nel frattempo i bimbi continueranno ad andare alla sede principale, cioè nei locali di via Mar dei Carabi (la scuola è divisa in due piani) dove dal 20 settembre sono state installate le mappe per lavori di ristrutturazione. Dove andranno intanto i ragazzi del liceo «I-

centri» da via Passeroni? In attesa che vengano loro concesse alcune stanze dell'ex colonia Vittorio Emanuele, faranno i doppi turni.

All'interno di questo edificio, le alternative sono due. La prima prevede l'utilizzo di spazi anche abbastanza grandi che al momento però sono stati già prenotati dalla Uni per insediare altri uffici. Nella seconda invece si pensa di sfruttare le signore che abitano, praticamente da vent'anni, in altrettanti appartamenti all'interno della ex colonia. Quanto tempo impiegherà l'ufficio tecnico della XIII Circoscrizione a riordinare la scuola di via Passeroni? Cioè, per quanto tempo i bambini della scuola elementare (che ora vanno in via dei Mar dei Carabi) dovranno convivere con le impaccature prima di trasferirsi nella loro propria sede? Infine, quanto dureranno i doppi turni per i ragazzi del liceo prima che venga presa una decisione adeguata? □A.T.

**video 1**  
CANALE 59

QUATTRO ANNI DI PENTAPARTITO:  
CONTINUITÀ O ALTERNATIVA?

**FACCIA A FACCIA**  
**GOFFREDO BETTINI**  
**AGOSTINO MARIANETTI**

Mercoledì 27 settembre, alle ore 14.45

**CORSI DI LINGUA TEDESCA**

L'Associazione Italia-Rdt organizza corsi di lingua tedesca articolati su vari livelli, con insegnanti di madrelingua. I corsi si terranno presso la sede dell'Associazione in Via dei Serpenti 35, con lezioni bisettimanali di 90 minuti ciascuna e avranno inizio il 9 ottobre p.v. Coloro che si iscriveranno ai corsi avranno ulteriori agevolazioni per i soggiorni estivi di studio della lingua tedesca organizzati in Rdt.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,30 - tel. 465575, o alla segreteria nazionale telefonando al 6875291.

**FGCI**

**ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI**

CON  
**GIANNI CUPERLO**  
**GOFFREDO BETTINI**

**Martedì 26, ore 17,30**  
in Via Principe Amedeo, 188  
nella sede della Fgci

Abbonatevi a  
**L'Unità**

**A Roma si sceglie**  
**Venerdì 29 settembre**  
**ventidue incontri**  
**con i dirigenti, i candidati,**  
**le proposte del Pci.**

Piazza del Pantheon Alfredo Reichlin	Anagnina-Tuscolana Ugo Pecchioli	Ostia Giovanni Berlinguer
Fiaminico Gavino Angius	Piazza Re di Roma Claudio Petruccioli	Fiumicino Piero Fassino
San Lorenzo Pietro Folena	Quadraro-Tuscolana 30 settembre Walter Veltroni	Magliana Massimo D'Alema
Tufello Alessandro Natta	Laurentina Antonio Rubbi	Villa Pamphili Livia Turco
Tiburtina Emanuele Macaluso	Garbatella 3 ottobre Gian Carlo Pajetta	Mazzini Giuseppe Chiarante
Prenestina Aldo Tortorella	Lunghezza Antonio Bassolino	Valle Aurelia-Aurelia Paolo Bufalini
Tor Sapienza Pietro Ingrao		Monte Mario Goffredo Bettini
		Prima Porta Lucio Magri

**Libera la città.  
Con il nuovo Pci.**

L'Associazione Culturale L'Age d'or  
bandisce un  
**CONCORSO VIDEO:**  
**FANTASMI**  
**A ROMA**

IL VISIBILE E L'INVISIBILE:  
IMMAGINI DALLA CITTÀ CHE CAMBIA

Possono partecipare opere a carattere sia documentario che di fiction di durata non superiore ai 40 minuti.

Le opere potranno essere consegnate dal 15 settembre 1989.

I video selezionati verranno proiettati nei locali della Sezione Pci-Mazzini a partire da novembre. La giuria composta da:  
**Carlo LIZZANI** regista  
**Franco MASELLI** regista  
**Michele ANSELMI** critico de L'Unità  
**Virgilio FANTUZZI** critico di Civiltà Cattolica  
**Gianni BORGNA** resp. sett. spettacolo del Pci  
sceglierà il video vincitore che sarà proiettato periodicamente presso il cinema Azzurro Scipioni.

Per informazioni rivolgersi Martedì e Giovedì dalle ore 18 alle 20,30 dal 15 settembre al n. 35.99.521